



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative
DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTTURE IDRICHE
UFFICIO TECNICO PER LE DIGHE DI FIRENZE

FIRENZE, data del protocollo

Al Comune di Pieve Fosciana
comune.pievehosciana@postacert.toscana.it

e, p.c.,

All' ENEL Green Power Italia S.r.l.
enelgreenpoweritalia@pec.enel.it

Alla Direzione generale per le dighe e le
infrastrutture idriche
dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

Oggetto: Diga di **PONTECOSI** (n. arch.: **74**) - Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo "Intervento di riqualificazione ambientale sponde del lago di Pontecosi". Nulla-osta di competenza.

Con nota prot. n. 1084 del 26/02/2024 e n. 1956 del 05/04/2024, il Comune di Pieve Fosciana ha indetto una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e succ. mm.ii. e ha trasmesso, mediante link, il progetto di cui all'oggetto¹, per l'acquisizione dei pareri delle Amministrazioni interessate.

Il progetto all'esame, promosso dal Comune di Pieve Fosciana, prevede i seguenti interventi, dislocati sulla sponda sinistra del lago, tra l'abitato di Pontecosi e il campo da calcio tra la SP 16 e la ferrovia:

1. *area di sosta a servizio del paese del parco del lago;*
2. *sistemazione profilo ripariale e pontili;*
 - a. *Ripporto di materiale lacustre e scogliera di contenimento;*
 - b. *Pontile galleggiante e riqualificazione sponda;*
 - c. *Pontile fisso in adiacenza alla sponda.*
3. *riqualificazione di via della Madonna;*
4. *percorso nel bosco;*
5. *pontile circolare;*
6. *strade interne del paese;*
7. *recupero e rifacimento piccolo edificio di paese.*

Questo Ufficio, nell'ambito delle proprie competenze di vigilanza sulla sicurezza degli impianti di ritenuta, ha esaminato la documentazione ricevuta, per accertare se le opere in progetto interferiscano con le condizioni di sicurezza dello sbarramento e delle sue opere accessorie. Dall'esame svolto risulta che gli interventi nn. 1, 3, 4, 6 e 7 siano ubicati esternamente all'invaso e pertanto non si ravvedono elementi di interferenza con lo sbarramento né con le opere accessorie.

I pontili previsti dagli interventi n. 2 e n. 5, invece, presentano qualche elemento di criticità nei confronti della sicurezza dello sbarramento perché, come di seguito specificato, aumentano, rispetto alla condizione attuale, il rischio di ostruzione degli scarichi della diga.

¹ Relazione tecnica illustrativa (R00), n.17 elaborati grafici architettonici (D01-D17), n.7 elaborati strutturali (T01-T04), n.5 elaborati relativi a geologia e geotecnica, oltre al piano particellare di esproprio e alla relazione paesaggistica.



MIT

Via dei Servi, 15 - 50122 Firenze
dighefi@pec.mit.gov.it - 055 214362

Intervento n. 2

L'intervento n. 2 interessa una porzione della sponda sinistra ad andamento pianeggiante, distante dallo sbarramento almeno 750 m. Esso è suddiviso in tre sotto-interventi:

- a. il sotto-intervento n. 2a consiste nella riprofilatura di un tratto di sponda mediante riporto di materiale proveniente dall'invaso, confinato da massi ciclopici, per creare un'area ricreativa;
- b. il sotto-intervento n. 2b, oltre a una sistemazione spondale simile a quella del sotto-intervento 2a, prevede la realizzazione di un pontile galleggiante per le imbarcazioni in legno composito, di circa 35 m di lunghezza, in sostituzione di quello esistente lungo circa 15 m;
- c. il sotto-intervento n. 2c consiste nella realizzazione di un pontile fisso fondato su pali per le imbarcazioni, in legno composito e circa 45 m di lunghezza, in posizione adiacente alla sponda, opportunamente riprofilata con riporto di materiale.

Per i sotto-interventi 2a e 2c non si evidenziano elementi di interferenza con lo sbarramento né con le opere accessorie.

Il pontile galleggiante previsto dal sotto-intervento 2b, invece, introduce un elemento di criticità per la sicurezza della diga perché, a seguito della eventuale rottura degli ancoraggi (di cui, peraltro, il progetto non fornisce alcuna informazione), il pontile sarebbe rapidamente trasportato dalla corrente verso gli scarichi, potendone compromettere l'efficienza.

Intervento n. 5

L'intervento n. 5 prevede la realizzazione di un pontile fisso circolare di diametro 56 m, posto circa 300 m a monte dello sbarramento. Il piano di calpestio del pontile è posto a quota 311,20 m s.l.m., 20 cm al di sopra della quota di massimo invaso, all'interno del franco minimo stabilito per normativa pari a 1 m.

Secondo gli elaborati della progettazione strutturale², il pontile sarà realizzato con un impalcato metallico sostenuto da telai controventati in acciaio, fondati su pali.

Anche il pontile fisso previsto dall'intervento 5 introduce un elemento di criticità per la sicurezza della diga, poiché costituisce un ostacolo di dimensioni rilevanti (ingombro di 50 m all'interno del lago) contro il quale il materiale solido trasportato in caso di piena dal fiume Serchio potrebbe accumularsi, per poi essere trasportato, rapidamente e in grande quantità, verso gli scarichi, con conseguente rischio di ostruzione.

Tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza di questo Ufficio, nulla-osta alla realizzazione degli interventi nn. 1, 2a, 2c, 3, 4, 6 e 7, ferma restando l'acquisizione, da parte del proponente, di tutte le autorizzazioni presso gli Enti locali, ivi compresa, ove richiesta, l'attestazione di deposito dei lavori strutturali.

Si ritiene invece non accoglibile l'istanza presentata in relazione ai pontili previsti dagli interventi n. 2b e n. 5, poiché questi possono avere effetti negativi sulla sicurezza dello sbarramento incrementando il rischio di ostruzione degli organi di scarico, come sopra dettagliato.

Il presente provvedimento non sostituisce obblighi, oneri e vincoli gravanti sul soggetto richiedente e sulle opere interessate, con riferimento a tutti gli aspetti non rientranti nell'ambito delle competenze dello scrivente Ufficio ai sensi art.1, co.6, del D.L. 507/1994 convertito dalla L. 584/1994.

CD

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Lanzi

² Si riscontrano incongruenze tra gli elaborati strutturali e l'elaborato architettonico per quanto attiene alle modalità realizzative delle sottostrutture del pontile circolare.



MIT

Via dei servi, 15 - 50122 Firenze
dighefi@pec.mit.gov.it - 055 214362